



NOTAIO
UMBERTO D'ANGELO
Via Faito snc - 81038
Trentola Ducenta (CE)
Tel/Fax 081.8129391

Repertorio n. 15428

Raccolta n. 9996

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette aprile duemilaventicinque

alle ore sedici e trentacinque

in Napoli (NA), alla via Alessandro Manzoni n. 109/A, nel mio ufficio secondario.

Innanzi a me dottor UMBERTO D'ANGELO, Notaio in Trentola Ducenta, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, con studio in Trentola Ducenta, alla via Faito n.ro 2,

E' PRESENTE:

la sig.ra DELLA MONICA Luana, nata a Cava De' Tirreni (Sa) il 17 aprile 1958, titolare del Codice Fiscale DLL LNU 58D57 C361I

elettivamente domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, che dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente della Fondazione denominata "FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA", con sede in Cava De' Tirreni (Sa), al Viale Marconi n. 29, iscritta al n.ro 41 nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Campania, istituito in forza di D.P.G.R.C. 276/2001, giusto decreto assessoriale n.ro 89 del 30 gennaio 2002, codice fiscale 95077850659.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della detta comparente.

La sig.ra Della Monica Luana, quale Presidente della FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA, mi richiede di redigere il verbale della odierna riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, convocato in questo giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Decisione di Iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- Adeguamento statutario al D.LGS. 117/2017;

- Nomina Organo di Controllo;

- Decisioni in ordine alle cariche sociali, varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, ai sensi del vigente Statuto, la comparente signora Della Monica Luana, la quale

CONSTATATO:

- che la presente riunione è stata convocata con avviso diramato a tutti gli aventi diritto;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

esso Presidente, Della Monica Luana, innanzi generalizzata, il Vicepresidente NOLA Sebastiano (nato a Cava de' Tirreni (SA) il 20 agosto 1953), nonché i Consiglieri CAPUANO Rita (nata a Cava de' Tirreni (SA) il 16 luglio 1960) e RENZULLI Antonio (nato a Salerno (SA) il 30 marzo 1989);

- che la Fondazione non ha istituito il Collegio dei Revisori dei Conti;

- che è stata da esso Presidente accertata la legittimazione all'intervento ed al voto; dichiara la riunione validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente illustra al Consiglio che, a seguito del varo e dell'operatività del "Codice del Terzo Settore", si presenta la necessità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione, di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", ciò che induce la necessità di adeguare lo statuto alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017; prosegue rappresentando che, allo scopo di conseguire l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, quale Fondazione munita di personalità giuridica, è necessario comprovare il possesso dei requisiti patrimoniali prescritti dall'articolo 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore il quale prescrive che *Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a ... 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio e' costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, alle-*

REGISTRATO alla

Ag. Entrate di Caserta

Il 30/04/2025

Al n. 14363 Serie 1T



gata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

All'uopo dichiara che è stata predisposta dal dottor Alessandro Reale, nato a Scafati (SA) il 17 dicembre 1982, Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti del Circondario del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) al n° 860/A, e Revisore Legale dei Conti iscritto al relativo registro al n.177495, con studio in Cava De' Tirreni (Sa), a Piazza Vittorio Emanuele III n. 222 la necessaria relazione dallo stesso giurata in data 26 marzo 2025 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore, R.G. n. 1589/2025, riferita - come prescritto dalla circolare ministeriale n. 9 del 21 aprile 2022 alla data del 31 dicembre 2024, pertanto non anteriore a 120 giorni da oggi. Da essa (detta relazione a questo atto si allega sotto la lettera "A") risulta che la Fondazione ha un patrimonio netto pari ad Euro 8.794.360,91, come tale da detto Revisore Legale attestato superiore al minimo richiesto dalla legge, di euro 30.000,00. Il presidente, infine, ricorda che all'articolo 1 dello statuto di cui propone l'approvazione è indicata la nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà conseguito l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, solo dopo l'iscrizione assumendo la qualifica di Ente del Terzo settore. Dopo esauriente discussione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

I) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di dare mandato al Presidente di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA - ENTE DEL TERZO SETTORE;

II) di adottare il nuovo testo di **statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B"**, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo, del quale io notaio ho dato lettura alla comparente;

III) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale;

IV) di prendere atto che solo conseguentemente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "Fondazione", potrà e dovrà utilizzare l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nei propri atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Proclamati i risultati della Votazione, il Presidente dichiara la necessità di provvedere seduta stante alla nomina dell'Organo di Controllo Monocratico della Fondazione e quindi rimette la parola al Consesso dei Consiglieri

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, all'unanimità, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

V) di nominare l'organo monocratico di controllo nella persona del dottor Alessandro Reale, nato a Scafati (SA) il 17 dicembre 1982, Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti del Circondario del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) al n° 860/A, e Revisore Legale dei Conti iscritto al relativo registro al n.177495, con studio in Cava De' Tirreni (Sa), a Piazza Vittorio Emanuele III n. 222; resterà in carica, ai sensi del vigente Statuto, per tre anni da oggi;

VI) di prendere atto che resta in carica, fino al completamento del quinquennio dalla carica, vale a dire fino al 31 dicembre 2029 l'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 31 dicembre 2024 così composto:

DELLA MONICA Luana - Presidente, NOLA Sebastiano - Vicepresidente, CAPUA-
NO Rita, Consigliere, RENZULLI Antonio - Consigliere. =====

Proclamati i risultati anche di questa votazione, null'altro essendovi da deliberare, la
seduta è sciolta alle ore diciassette e trenta =====

La comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A" =====

Di questo atto, da me scritto in parte a mano ed in parte con sistema elettronico, su
fogli uno per pagine tre fin qui, ho dato lettura alla comparente che lo approva. =====

Sottoscritto alle ore diciassette e quaranta =====

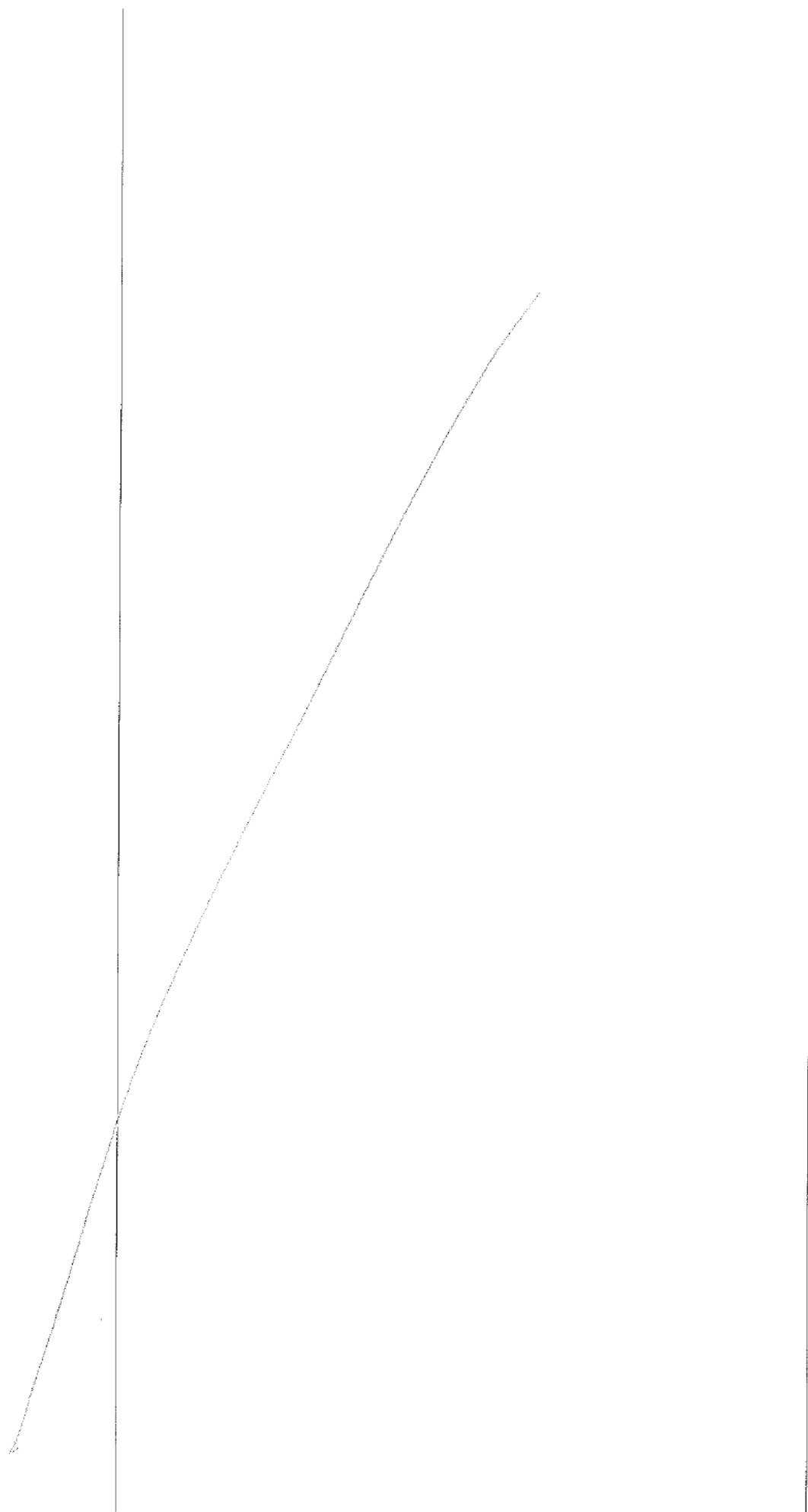
Firmato: =====

DELLA MONICA Luana =====

Umberto D'Angelo (Notaio - sigillo) =====

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or a mark.]





ALLEGATO "A"
all'atto n. 9776
della raccolta



**RELAZIONE DI STIMA GIURATA DEL PATRIMONIO DELLA
FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA**

C.F. 95077850659

Viale G. Marconi 29 – 84013

Cava de' Tirreni (SA)

Il sottoscritto Alessandro Reale, Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti del Circondario del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) al n° 860/A, e Revisore Legale dei Conti iscritto al relativo registro al n.177495, è stato incaricato dalla Dott.ssa Della Monica Luana, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 17.04.1958 - C.F. DLLLNU58D57C361I, in qualità di Presidente della "FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA", con sede in Cava de' Tirreni (SA) in Viale G. Marconi 29, C.F. 95077850659; di redigere una stima del Patrimonio Netto della su menzionata Fondazione al 31.12.2024.

Oggetto e finalità della stima

L'incarico conferitogli, che deriva dalla volontà della "FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA" di modificare il proprio Statuto e di adeguarlo ai dettami del "Codice del Terzo Settore – D.LGS. n.117/2017", ha come oggetto l'attestazione del possesso dei requisiti patrimoniali minimi richiesti dall'art. 22 comma n. 4 del D.LGS. 117/2017 al fine di conseguire l'iscrizione



nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale ente (Fondazione) munito di personalità giuridica. Ciò premesso attraverso la rilevazione delle poste attive e passive componenti il patrimonio sociale. Si precisa inoltre che i valori dimensionali della propria attività collocano la Fondazione tra gli enti di "minori dimensioni" con una la contabilità di tipo "semplificata" e con la costruzione annua di un "Rendiconto per Cassa". Per tale ragione, ad esempio, gli immobili dell'ente sono valorizzati, nella presente relazione di stima, al "valore attuale di mercato" secondo i parametri dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI).

L'attività svolta

La Fondazione Antonio Della Monica costituita nel 2001, gestisce il proprio patrimonio immobiliare (come meglio descritto di seguito) allo scopo di reperire risorse da destinare alle attività ed agli "scopi" istituzionali di promozione dell'assistenza socio-sanitaria in favore degli anziani e dei disabili anche attraverso la realizzazione di strutture sociali per anziani autosufficienti. I principali progetti in questi anni implementati sono stati i seguenti:

"Caffè della Memoria", progetto volto a dare sostegno alle persone con decadimento cognitivo a diversa eziologia, e che riesce a rispondere alla richiesta di molte famiglie di ricevere informazioni e supporto nella gestione dei propri cari affetti da demenza ed a sopperire al contempo, dunque, ad una mancanza di



strutture ed interventi simili sul territorio. Infatti, la Fondazione, negli anni è riuscita a creare all'interno della propria struttura, un luogo di "incontro" aperto verso l'esterno, nel senso che la disabilità non viene rinchiusa e isolata ma integrata prima nella propria famiglia e poi nella società. L'accesso al progetto è consentito a tutte le persone con diagnosi di demenza di entità lieve e media e ai loro familiari anche residenti nei comuni limitrofi.

"Cervello Felice", avendo la Fondazione tra gli scopi istituzionali anche quello di studiare i fattori connessi ad un "sano invecchiamento", si pone attenzione alla prevenzione attraverso tale progetto sociale. Lo scopo è quello di diffondere sul territorio la consapevolezza su quanto è possibile favorire un invecchiamento sano agendo sui fattori che influenzano la salute in particolare del cervello. Con questo progetto, quindi, si ha l'intenzione di studiare le variabili principali associate alla longevità e di sensibilizzare la popolazione del territorio ad una maggiore "consapevolezza" sui fattori che favoriscono un invecchiamento con meno patologie cronico-degenerative.

ATTIVO PATRIMONIALE

Criteri di stima e metodi adottati per la stima del Patrimonio

Immobiliare

Per gli immobili di categoria "D" è stato utilizzato il valore di



mercato "medio" al metro quadro secondo le quotazioni immobiliari - OMI, destinazione "commerciale" (fonte: Consultazione quotazioni immobiliari 1° semestre 2024 dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI - Agenzia delle Entrate):

destinazione commerciale

Indirizzo	Superficie (mq)	Valore medio (€/mq)	Valore totale (€)	Superficie (mq)	Valore medio (€/mq)	Valore totale (€)
Indirizzo	2800	4.100	L	100	16	L

Immobili di categoria "D":

		foglio	particella	sub	categoria	rendita catastale	mq	VALORE DI MERCATO - OMI (€/mq) Medio	
F	proprietà 3/1	Cava de' Tirreni Viale G. Mammi 29 1° piano	35	934	6	D/8	1.404,76 €	311	1.072.950,00 €
F	proprietà 3/1	Cava de' Tirreni Viale G. Mammi 29 1°-2°-3°	35	934	30	D/2	13.000,00 €	1.077	3.543.150,00 €
F	proprietà 3/1	Cava de' Tirreni Viale G. Mammi 29 T	35	934	18	D/8	4.176,00 €	311	1.072.950,00 €
F	proprietà 3/1	Cava de' Tirreni Viale G. Mammi 29 2° piano	35	934	39	D/2	4.014,00 €	302	1.041.900,00 €

Per un valore totale di mercato (OMI) degli immobili di categoria "D" considerando un valore "medio" del prezzo al metro quadro (vedi tabella innanzi riportata) pari ad € 3.450, pari ad € 6.730.950,00.

Anche per gli immobili di categoria "A" è stato utilizzato il valore di mercato "medio" al metro quadro secondo le quotazioni immobiliari OMI, destinazione "residenziale" (fonte: Consultazione quotazioni immobiliari 1° semestre 2024 dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI - Agenzia delle Entrate):

destinazione residenziale

Indirizzo	Superficie (mq)	Valore medio (€/mq)	Valore totale (€)	Superficie (mq)	Valore medio (€/mq)	Valore totale (€)
Indirizzo	2000	1350	L	44	6,1	L

Immobili di categoria "A":

		registro particella	sub	categoria	class	vini	mq	rendita catastale	VALORE DI MERCATO - OMI (€/mq Medio)
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	14	A/2	S	4,5 vani	110	464,81 €
F proprietà 3/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	15	A/2	S	4,5 vani	97	464,81 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	16	A/2	S	4,5 vani	111	464,81 €
F proprietà 3/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	17	A/2	S	4,5 vani	97	464,81 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	20	A/2	S	4,5 vani	66	361,52 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	21	A/2	S	3 vani	57	309,97 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	21	A/2	S	4 vani	72	413,17 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	22	A/2	S	4 vani	70	413,17 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	24	A/2	S	4,5 vani	140	671,39 €
F proprietà 3/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	25	A/2	S	3 vani	54	309,97 €
F proprietà 1/2	Cava de' Tirreni Viale G. Marconi 294° piano	16	934	25	A/2	S	4 vani	71	413,17 €

Per un valore totale di mercato (OMI) degli immobili di categoria "A" considerando un valore "medio" del prezzo al metro quadro (vedi tabella innanzi riportata) pari ad € 2.175, di € 2.055.375,00.

Altre poste dell'Attivo patrimoniale:

- Banca: il saldo bancario presso l'Istituto Intesa Sanpaolo al 31.12.2024 ammonta ad € 9.596,66;
- Titoli: il controvalore "titoli e fondi" al 31.12.2024 è pari ad € 61.449,69, più nel dettaglio:

Dettaglio deposito amministrato.

Fondi Comuni.

Se non diversamente specificato trattasi di fondi al portatore.

Cod. Interno - Ista	Fondi Comuni	Numero Quota	Valore quota Prezzo Indicativo	Controvalore in Euro
ALTRI FONDI				
5489840 IT0005189841	EPSDIP 100AZESQ0529	3.999,000	5,3730 EUR	+21.486,63
312580 IT0003528145	PROF.FF.EQUILIBRIO	3.182,693	6,2530 EUR	+19.901,94
465740 IT0001080104	SOLUZIONE 10 CL A	2.545,899	7,0000 EUR	+20.061,68
Totale				+61.449,69

IL VALORE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE al 31.12.2024 ammonta ad € 8.857.371,35

PASSIVO PATRIMONIALE

Poste del Passivo patrimoniale

- Debiti al 31.12.2024, per condoni edilizi, nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni per € 13.807,42;
- Debiti, per cartella esattoriale n. 10020240027403688000, nei confronti di Agenzia delle Entrate Riscossione, per € 288,71;
- Mutuo, presso la Banca Intesa Sanpaolo, la cui sorta capitale residua al 31.12.2024 è pari ad € 25.877,85;
- Fondo TFR al 31.12.2024, per € 23.036,46.

Il VALORE DEL PASSIVO PATRIMONIALE al 31.12.2024 ammonta ad € 63.010,44.

Ciò posto, il sottoscritto Professionista

Dichiara

che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 31.12.2024, della Fondazione Antonio Della Monica, C.F. 95077850659, con sede legale in Cava de' Tirreni (SA) in Viale G. Marconi 29,

è pari ad euro 8.794.360,91, ed

Attesta

Pertanto, che alla data del **31 dicembre 2024**, tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.LGS. 117/2017 di euro 30.000,00.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed

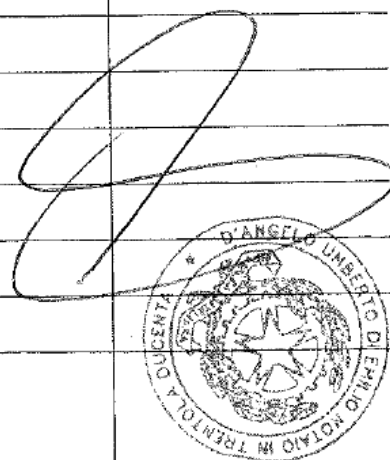
ai principi della tecnica professionale.

Cava de' Tirreni 24.03.2025

Dott. Alessandro Reale



Alessandro Reale





UFFICIO GIUDICE DI PACE DI
NOCERA INFERIORE

VERBALE DI ASSEVERAZIONE PERIZIA

R.G. n. 1589/2025

L'anno 2025 il giorno 26 del mese di MARZO

in Nocera Inferiore presso l'Ufficio del Giudice di Pace intestato, dinanzi al sottoscritto Funzionario Giudiziario, è personalmente comparso:

REALE ALESSANDRO

(c.f. RLE LSNB2T1F I 483T),

identificato/a a mezzo PASSAPORTO (documento

n. YB2043250, in corso di validità) il/la quale chiede di asseverare con
giuramento perizia composta di n. 7 pagine e n. 1 allegati.

Il Funzionario, accolta l'istanza ed ammonito/a il/la comparente delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, lo/la invita a prestare giuramento di rito, che egli/lei presta ripetendo: *"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le operazioni affidatemi, allo scopo di far conoscere la verità"*.

Del che il presente verbale. 26 MAR. 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandro Reale

UFFICIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Ida De Prisco
Ida De Prisco

ALLEGATO "B" all'atto Raccolta n. 9996

===== STATUTO DELLA =====
===== FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA =====
===== Ente del Terzo Settore. =====

ART. 1 – E' costituita, per iniziativa del Signor Antonio Della Monica, la FONDAZIONE ANTONIO DELLA MONICA, con sede in Cava De' Tirreni (Sa), Viale Marconi n. 29. =====

Solo conseguentemente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017 (CTS), l'Ente, di seguito detto "Fondazione", potrà e dovrà utilizzare l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nei propri atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico =====

ART. 2 – La Fondazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento =====

--- **in via principale**, nel perseguimento della finalità di promuovere e favorire l'assistenza socio-sanitaria in favore degli anziani e dei disabili, della attività di cui al D. Lgs.117/2017, articolo 5, lettera q), vale a dire: *alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;* =====

--- **nonché** delle seguenti altre attività di cui D. Lgs.117/2017, articolo 5, lettere ==
i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del C.T.S.* =====

h) *ricerca scientifica di particolare interesse sociale;* =====
g) *formazione universitaria e post-universitaria;* =====

c) *prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;* =====

b) *interventi e prestazioni sanitarie.* =====

La Fondazione potrà esercitare anche attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del D. Lgs 117/2017 innanzi indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, perseguite ed innanzi indicate, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS. All'Organo di Amministrazione della Fondazione è demandata l'individuazione di tali attività in aggiunta a quanto già specificato nel presente Statuto. =====

Nell'ambito del perseguimento dei propri scopi e dello svolgimento della propria attività principale di interesse generale, la Fondazione potrà così: =====

a) istituire strutture sociali, sociosanitarie o tutelari per anziani e/o disabili, autosufficienti o non, nel rispetto della normativa regionale vigente e segnatamente della Legge Regione Campania 23 ottobre 2007 n. 11; =====

b) istituire una rete/sistema di alloggi assistiti, quali alternativa alle classiche strutture residenziali per anziani, in cui siano garantiti il supporto alle necessità giornaliere, protezione e vita di relazione, anche mediante fornitura a domicilio di servizi necessari per il benessere psico fisico e la dignità sociale; =====

c) realizzare, secondo le normative vigenti, un centro diurno socio-sanitario



polifunzionale anche a carattere intergenerazionale, in forma privata o in regime di accreditamento, convenzione e concessione socio-sanitaria per la prevenzione, cura e riabilitazione delle disabilità neuropsicomotorie, che abbia come finalità il recupero e/o il mantenimento dell'autonomia funzionale e sociale, la tutela della dignità individuale e dei diritti di anziani e individui con disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e miste, la sensibilizzazione del territorio, con supporto anche al nucleo familiare di riferimento; =====

d) realizzare un laboratorio di analisi biologiche ed un ambulatorio polispecialistico per la prevenzione e la cura delle malattie degli anziani e/o dei disabili; =====

e) promuovere un centro studi e ricerca delle eziologie e trattamento dei problemi connessi alla senilità e in particolare sulle malattie cronico degenerative quali quelle cardiovascolari e neurologiche con particolare riferimento alla demenza e alla patologia di Parkinson, anche attraverso l'utilizzo di interventi non farmacologici come l'attività motoria adattata, terapia nutrizionale, attività ludico-ricreative, terapia cognitivo-comportamentale, memory training, musicoterapia, ortoterapia, arteterapia, assistenza fisioterapica, osteopatica, psicologica, terapia di fotobiomodulazione e tutti gli altri interventi diretti al raggiungimento del miglior livello possibile di qualità di vita, del mantenimento dell'autonomia e delle risorse e capacità individuali cognitive, motorie e biopsicosociali; =====

f) realizzare un centro di fisiokinesiterapia e/o un ambulatorio di riabilitazione neurocognitiva per fornire assistenza e servizi, anche a domicilio, in favore degli anziani, degli ammalati e/o dei disabili; =====

g) realizzare una scuola di formazione e di aggiornamento e tirocinio professionalizzante a favore del personale preposto alle attività di assistenza socio sanitaria, ai collaboratori, operatori, volontari, *caregiver* per offrire formazione e informazioni e linee guida *based evidence* sulla prevenzione e assistenza delle patologie cronicodegenerative di anziani e/o dei disabili; =====

h) organizzare incontri e convegni su questioni sociali sanitarie e culturali di interesse per gli anziani e/o i disabili; =====

i) promuovere ogni altra iniziativa sociale, sanitaria e culturale volta all'assistenza degli anziani e/o dei disabili e alla loro integrazione nella società civile con particolare riguardo alla comunità di Cava de' Tirreni e dei territori limitrofi; =====

l) svolgere ogni altra attività strumentale al conseguimento degli scopi illustrati ivi compresa l'erogazione di servizi agli anziani o disabili per conto di soggetti pubblici e privati in regime di accreditamento, concessione, appalto o convenzione;

m) svolgere ogni altra attività di utilità sociale a beneficio degli anziani e dei disabili o delle persone meno abbienti sempre che sia compatibile con lo scopo principale e con il patrimonio di dotazione; =====

n) impiegare prudenzialmente il proprio patrimonio in forme di investimento idoneo a conseguire redditi da destinare alle attività istituzionali. =====

ART. 3 – Il patrimonio della Fondazione è costituito: =====

- dai beni indicati nell'atto costitutivo della Fondazione, di cui all'atto per Notar Renato Tafuri di Cava de' Tirreni in data 20 aprile 2001, repertorio 32.324, raccolta 10.106 che siano permansi nella disponibilità della Fondazione, nonché dalle somme di danaro e dagli altri beni mobili ed immobili destinati alla Fondazione dal suo Fondatore, dalle somme di danaro e dagli altri beni, mobili ed immobili che pervengono e perverranno alla Fondazione, a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati, sempre che essi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il perseguimento dei fini di cui al

superiore articolo 2; da fondi di riserva e da sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali. =====

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio, nonché con i contributi pervenuti a qualsiasi titolo da terzi e sponsor senza obbligo di iscrizione a patrimonio. =====

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio. =====

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.lgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente. =====

ART. 4 -- Per l'adempimento dei suoi compiti e per il perseguimento dei propri scopi: =====

--- la Fondazione dispone delle seguenti entrate: =====

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo tre; =====
- dei redditi derivanti dalle prestazioni erogate a terzi; =====
- di ogni eventuale contributo ed elargizione destinate all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio; =====

--- la Fondazione potrà: =====

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento dei propri scopi istituzionali, tra cui a mero titolo di esempio, l'assunzione di prestiti e mutui, anche per la manutenzione e ristrutturazione dei beni di proprietà, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili; compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti; =====
- partecipare ad associazioni, fondazioni, consorzi, imprese sociali, enti ed istituzioni pubbliche e private, università la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, potendo altresì, ove ritenuto opportuno, costituire gli organismi anzidetti; =====
- ideare, produrre e distribuire opere editoriali e digitali o multimediali, proprie e/o di terzi inerenti agli scopi della Fondazione; =====
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi; =====
- costituire o partecipare come socio limitatamente responsabile a società di capitale aventi come scopo la realizzazione di attività strumentali e/o di supporto agli interventi posti in essere dalla Fondazione medesima purché l'oggetto sociale delle società costituite o partecipate sia coerente con le finalità istituzionali della Fondazione; =====
- ricorrendone i presupposti e/o le condizioni, svolgere la propria attività avvalendosi di qualsiasi organizzazione o forma di volontariato ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. =====

La Fondazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti nel rispetto dei principi e delle condizioni richiamate dall'art. 7 del D.Lgs. n.



117/2017.

ART. 5- ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Vicepresidente;
- l'Organo di Controllo.

ART. 6 - IL PRESIDENTE

Al fondatore spetta, in esclusiva, il potere di nominare il Presidente della Fondazione.

Alla morte del Fondatore, il primo Presidente successore nella carica resta Presidente a vita. Esso designa il suo successore nella carica, con atto scritto consegnato al Consiglio di Amministrazione perché resti agli atti della Fondazione o anche per testamento: in ogni caso il Presidente così designato resta in carica per un quinquennio.

Successivamente si deve individuare il designato a rivestire la carica di Presidente, nel rispetto delle regole che seguono: determinatasi la mancanza o la scadenza del mandato del Presidente, ad assumere la carica sarà designato il più prossimo dei discendenti in linea retta del Fondatore (per un quinquennio, qualora più fossero i discendenti di pari grado, o a vita qualora vi fosse un solo discendente più prossimo); qualora vi fossero più discendenti del Fondatore di pari grado, ad assumere l'incarico di Presidente saranno designati tutti quanti essi, non contemporaneamente ma per un quinquennio ciascuno, l'uno dopo l'altro, incominciando dal più anziano per finire con il più giovane; esaurito il novero dei discendenti in pari grado del fondatore, ad assumere l'incarico sarà ridesegnato, sempre per un quinquennio, il primo dei discendenti più prossimi, di nuovo partendo dal più anziano per giungere agli altri, secondo l'ordine di età.

Il discendente o i discendenti di grado ulteriore del Fondatore saranno chiamati ad assumere la Carica di Presidente, secondo le regole di cui innanzi, nel caso in cui non sia più in vita o disponibile ad assumere o mantenere l'incarico di Presidente della Fondazione alcuno dei discendenti di grado superiore.

In mancanza di discendenti in linea retta del Fondatore, il Presidente verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione in carica al momento in cui l'ultimo Presidente è cessato dalla carica. Esso resterà in carica per un quinquennio e potrà essere rieletto allo scadere del mandato.

Il Presidente cessa dalla Carica quando è scaduto il mandato quinquennale, quando rassegni le proprie dimissioni, per morte o quando ne sia stata dichiarata la morte presunta, l'assenza, la interdizione, l'inabilitazione, l'apertura dell'amministrazione di Sostegno o sopraggiunga condanna ad una pena comportante l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

L'accettazione della carica di Presidente va, in ogni caso, comunicata per iscritto al Vicepresidente in carica, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'insorgere dei presupposti che determinano la necessità della assunzione della carica da parte di un nuovo Presidente.

ART. 7 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione:

- è il rappresentante legale della Fondazione;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle adunanze;
- sorveglia il buon andamento dell'amministrazione della Fondazione curando

l'osservanza dello statuto e promuovendone la riforma qualora si renda necessario;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e cura i rapporti con le autorità tutorie;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio, da sottoporre a ratifica del Consiglio, in occasione della prima riunione successiva;
- provvede alla nomina dell'Organo di Controllo.

ART. 8 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Composizione e Durata

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, incluso il Presidente che ne fa parte di diritto e che provvede alla decisione in ordine al numero degli altri componenti ed alla nomina degli stessi, che restano in carica per cinque anni e possono essere riconfermati.

Ciascun Consigliere cessa dalla carica oltre che per scadenza del quinquennio, quando abbia rassegnato le proprie dimissioni, ne sia stata dichiarata la morte presunta, l'assenza, la interdizione, l'inabilitazione, l'apertura dell'amministrazione di Sostegno o sopraggiunga condanna ad una pena comportante l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Alla sostituzione provvede il Presidente ed il Consigliere nominato resta in carica per il rimanente tempo del quinquennio.

L'accettazione della carica di Consigliere va, in ogni caso, comunicata per iscritto al Presidente entro quindici giorni dalla comunicazione della designazione; in mancanza si intende rifiutato l'incarico.

ART. 9 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - FUNZIONAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima.

Il Consiglio si considera validamente costituito se sono presenti almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Al suo interno viene nominato un segretario che cura la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio, da trascrivere su apposito libro.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con l'ausilio di mezzi di comunicazione a distanza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- e) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal segretario che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si



trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. =====

Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva. =====

Nel caso in cui, in corso di riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati la riunione verrà dichiarata sospesa dal presidente della riunione e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione. =====

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto appreso previsto, possono essere adottate anche mediante consultazione scritta. =====

La consultazione scritta avviene su iniziativa di uno o più amministratori e consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti i consiglieri, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio risultante dai libri della fondazione. =====

Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sulla decisione da trattare, nonché l'esatto testo della delibera da adottare. =====

L'amministratore che ha proposto la delibera comunicherà tempestivamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la data di avvenuto ricevimento da parte degli altri amministratori della proposta loro inviata. =====

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, compreso il proponente, hanno 15 (quindici) giorni per trasmettere presso la sede della fondazione la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto, salvo che la proposta indichi un diverso termine purché non inferiore a giorni 7 (sette) e non superiore a giorni 30 (trenta). =====

La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa. La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario. =====

Spetta al Presidente del Consiglio raccogliere le consultazioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti gli amministratori, indicando: =====

- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti; =====
- le date in cui sono pervenute la proposta agli amministratori e le risposte degli stessi alla fondazione; =====
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri. =====

In caso di consultazione scritta, le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. In caso di parità prevale il voto del Presidente. =====

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto. =====

In caso di richiesta anche di un solo amministratore e comunque in caso di delibere sulle modifiche statutarie il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale. =====

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla Fondazione. =====

===== ART. 10 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPITI =====

Il Consiglio di Amministrazione: =====

- a) decide e delibera in ordine al compimento di qualsiasi atto di gestione ed

amministrazione della Fondazione; =====

b) determina annualmente con apposita delibera gli impieghi del patrimonio per la realizzazione dello scopo della fondazione; =====

c) adotta un regolamento finalizzato a determinare i criteri di amministrazione della fondazione e di impiego delle somme della stessa; =====

d) approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie; =====

e) predispone la previsione di spesa relativa all'anno successivo entro il 31 dicembre di ogni anno; =====

f) delibera sulle modificazioni statutarie (in tal caso con una maggioranza di due terzi dei membri e senza che il Voto del Presidente valga doppio in alcun caso) e su tutto quanto ad esso riservato dalla legge dallo statuto e non concernente le attribuzioni del Presidente; =====

g) istituisce eventuali Commissioni e/o Comitati interni con compiti istruttori, consultivi e propositivi, ed ogni organismo interno che reputi necessario o utile per le attività della Fondazione; =====

h) determina, in aggiunta ai dovuti rimborsi spese, l'indennità da riconoscere eventualmente ai componenti gli Organi della Fondazione, per l'attività svolta in relazione ai rispettivi impegni. =====

Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 Dlgs. n. 117/2017 =====

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri, determinando limiti e condizioni per il loro esercizio, ad uno o più dei suoi membri, incluso il Presidente. =====

===== ARTICOLO 11- VICEPRESIDENTE =====

Il Vicepresidente con poteri vicari è nominato, tra i consiglieri in carica dal Presidente stesso e resta in carica per tutta la durata del suo mandato di consigliere. In caso di assenza o impedimento temporaneo o definitivo del Presidente, in via eccezionale o comunque non oltre il tempo massimo necessario e connesso all'eventuale assunzione della carica da parte del nuovo Presidente, le veci di Presidente sono assunte dal Vice Presidente, il quale, pertanto, ricorrendone i presupposti ha anche il potere di rappresentare la Fondazione e si legittimerà dichiarando egli stesso l'assenza o l'impedimento del Presidente. =====

In caso di definitiva mancanza del Presidente è suo compito ed onere individuare il successore nella Carica di Presidente, darne notizia all'interessato, sollecitare l'assunzione della carica o procurare l'assunzione della relativa decisione da parte del Consiglio di Amministrazione, dando impulso all'attività dello stesso. =====

Il Consiglio di Amministrazione, consenziente il Presidente, può comunque delegare per singoli atti o categorie di atti la rappresentanza della Fondazione anche ad altri componenti del Consiglio che tale potere conservano pur durante la fase di assenza o impedimento del Presidente e l'esercizio dei poteri vicari da parte del suo Vice. =====

===== ARTICOLO 12- ORGANO DI CONTROLLO =====

Il Presidente della Fondazione provvede alla nomina di un Organo di Controllo monocratico o, in alternativa ed a scelta del Presidente, costituito da tre membri effettivi e due supplenti. =====

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data del Consiglio convocato per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La



cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'Organo di Controllo è stato ricostituito. =====

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. =====

Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali. =====

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. ===

L'organo di controllo: =====

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili; =====

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; =====

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti, ove la stessa non sia affidata ad un Revisore Esterno; =====

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. =====

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. =====

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della fondazione o su determinati affari. =====

Il Presidente, ricorrendo l'ipotesi di cui all'articolo 31 D. Lgs 117/2017 o comunque quando lo ritenga opportuno, provvede ad incaricare della Revisione legale dei conti un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al presente articolo. L'incarico non può eccedere i tre esercizi ma è possibile sia poi rinnovato. =====

===== ART. 13 - ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO =====

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. =====

Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017. =====

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017. =====

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. =====

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti

necessari.

In ogni caso, eventuali utili di gestione verranno reimpiegati per il perseguimento degli scopi statutari.

ART. 14 - DIVIETI

Stante la natura della Fondazione, nel rispetto del disposto dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della fondazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto intrattenuto con la Fondazione, salvo che non sia diversamente imposto dalla legge. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili - e sono conseguentemente inibite alla Fondazione - le ipotesi e le fattispecie contemplate all'articolo 8, comma 3 del Codice del Terzo Settore

ART. 15 - LIBRI OBBLIGATORI

1. Oltre le scritture prescritte negli articoli 13 e 14 del Codice del Terzo Settore, in quanto tale, la Fondazione deve istituire il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali, in cui in cui devono essere trascritti anche i verbali eventualmente redatti per atto pubblico.

Detti libri sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 16 - ESTINZIONE

L'estinzione della Fondazione per le cause previste dall'art. 28 del c.c. o dal Codice del Terzo Settore comporta la nomina di uno o più liquidatori, i quali dovranno soddisfare ogni ragione debitoria e procedere alla eventuale devoluzione delle residue attività.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 17 - RINVIO

La fondazione agisce nei limiti del presente Statuto, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente. Essa è disciplinata dal presente Statuto e, per quanto non previsto, dal detto decreto legislativo, dal Codice Civile e dalla disciplina vigente in materia.

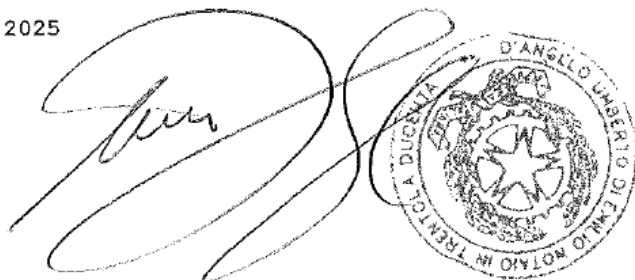
Firmato: DELLA MONICA Luana

Umberto D'Angelo (Notaio - sigillo)

Certifico io sottoscritto dr. Umberto D'Angelo, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, con sede in Trentola Ducenta, che la presente copia composta di venti facciate è conforme al suo originale debitamente firmato.

Si rilascia per uso consentito, in Trentola Ducenta, Via Faito n.ro 2

li 14 maggio 2025

The block contains a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'Umberto D'Angelo'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal features a central emblem with a star and is surrounded by the text 'NOTAIO UMBERTO D'ANGELO' and 'DISTRETTO NOTARILE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE'.